



D.R.A. 1588 del 15-12-2023

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI la legge di contabilità di Stato (R.D. 18/11/1923, n. 2440) e il regolamento di contabilità di Stato (R.D. 23/05/1924, n.827);
- VISTO l'art.48 bis del DPR n.602/1973, a mente del quale "le amministrazioni pubbliche prima di effettuare a qualunque titolo il pagamento di un importo superiore a cinquemila euro verificano se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento e segnalano tale circostanza all'agente della riscossione competente per territorio ai fini dell'esercizio dell'attività della riscossione delle somme iscritte a ruolo";
- VISTE la L.R. 29/12/1962, n. 28 e la L.R. 10/04/1978, n. 2 e ss.mm., "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10 e s.m.;
- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n.12, di recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come modificata con l'art.24 della legge regionale 17 maggio 2016, n.8 che, al comma 4, in particolare, prevede che tutti i riferimenti al decreto legislativo n.163/2006, contenuti nella legge regionale n.12/2011, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159/2011, recante il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e, in particolare l'art. 92, comma 3, in base al quale, decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione, ai fini del rilascio dell'informazione antimafia, della banca dati nazionale unica, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, le pubbliche amministrazioni procedono anche in assenza dell'informazione antimafia, salvo recesso dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, n. 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- VISTO il D.L. 20 marzo 2014, n.34, convertito con la Legge 16 maggio 2014, n.78 e, in particolare, l'art.4, rubricato semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo



D.R.A. 1588 del 15-12-2023

sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato del 28 luglio 2014;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014, che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo Sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" per la Regione Sicilia;
- VISTO il D.D.G. n. 84 del 10/11/2015, con il quale, nelle more della definizione del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2014-2020, è stata prevista l'estensione dell'applicazione del vademecum FSE del PO 2007/2013 al nuovo PO FSE 2014/2020;
- VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2014-2020 nella versione attualmente in vigore;
- VISTO il Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2014-2020 nella versione attualmente in vigore;
- VISTO il Vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di unità di costo standard (UCS) nella versione attualmente in vigore;



D.R.A. 1588 del 15-12-2023

- VISTA la L.R. 16/12/2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTO l’art.68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21 e s.m., in materia di pubblicazione dei decreti dirigenziali nel sito web dell’Amministrazione;
- VISTA la circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 9 del 18/03/2015, in materia di split payment, ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972;
- VISTA la L.R. 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021, n.9, recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale” e, in particolare, l’art. 9 rubricato “snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”, le cui disposizioni si applicano a decorrere dal 1° luglio 2021;
- VISTA la circolare n.11 dell’01/07/2021, emanata dalla Ragioneria generale della Regione Siciliana relativamente all’art.9 della Legge regionale 15 aprile 2021, n.9;
- VISTA la legge regionale 22/02/2023, n. 3 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025*”, pubblicata nella GURS n. 9 del 01/03/2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 106 dell’1 marzo 2023 - “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 – recante regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - pubblicato nella GURS n.25 del 01giugno 2022, entrato in vigore il 16 giugno 2022;
- VISTO il D.D.G. n. 8633 del 13/11/2015, con cui sono stati approvati il bando, il capitolato e il disciplinare di gara e indetta, conseguentemente, la procedura aperta per l’*“affidamento di servizi di controllo per la chiusura del PO FSE 2007/2013 e per il PO FSE 2014/2020 Regione Siciliana”* – CIG 6466551EAF, pubblicata in GUUE 2015/S 225-409848 del 20 novembre 2015 e in GURS n.47 dello stesso 20 novembre 2015;
- VISTO il D.D.G. n. 5502 del 22/09/2016, con il quale la gara è stata definitivamente aggiudicata in favore del RTI composto da Selene Audit S.r.l., C.F. 09506420018, con sede legale in Torino (mandataria) e Selene Consulting S.r.l., C.F. 07828750013, con sede legale in San Secondo di Pinerolo (TO) (mandante);
- VISTO il contratto d’appalto - Rep. n. 5 del 15/11/2016 Presidenza della Regione Siciliana - per l’esecuzione dei “servizi di controllo per la chiusura del PO FSE 2007/2013 e per il PO FSE 2014/2020 – Regione Siciliana CIG 6466551EAF- , CUP G74H15001890009, stipulato tra il Dipartimento regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale e il suddetto RTI e, in particolare, l’**art.3** - *che prevede che quest’ultimo presenti*



D.R.A. 1588 del 15-12-2023

all'Amministrazione, con cadenza trimestrale, entro i dieci giorni successivi alla conclusione del trimestre, lo "stato di avanzamento lavori" (SAL), costituito dagli elenchi delle verifiche concluse nel trimestre precedente indicanti i riferimenti di ciascuna operazione controllata, i nominativi del personale impiegato nel controllo e la data di trasmissione del relativo verbale/certificazione definitivo/a e l'art.6 – che stabilisce che a seguito di verifica ed approvazione di ogni singolo SAL l'Amministrazione richiede al RTI l'emissione della fattura per la parte dei servizi resi e che fino all'80% del compenso contrattuale si procede ai pagamenti su presentazione di fattura relativa all'attività svolta in ciascuno;

- VISTO il D.D.G. n. 7034 del 16/11/2016, registrato alla Corte dei Conti il 02/02/2017, reg. 1, foglio n. 95, con cui è stato approvato il contratto d'appalto, avente scadenza 31/12/2020, e, contestualmente, assunto l'impegno di spesa della somma di euro 1.495.640,71 sul capitolo 372519, Asse V - Assistenza tecnica del PO FSE Sicilia 2014/2020 - del Bilancio della Regione Siciliana, di cui euro 1.225.935,00 quale prezzo offerto dal RTI ed euro 269.705,70 per IVA, con imputazione dell'indicata somma di euro 1.495.640,71 ai seguenti esercizi finanziari, negli importi a fianco di ciascuno indicati:
- es. 2016 € 299.128,14; es. 2017 € 149.564,07; es. 2018 € 224.346,11; es.2019 € 373.910,18; es.2020 € 448.692,21;
- VISTO il D.D.G. n. 1238 del 12 aprile 2019, con cui il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha preso atto del contratto di compravendita del ramo d'azienda tra la Selene Audit S.r.l. – C.F. 09506420018 - e la BDO Italia S.p.A., C.F. 07722780967, con sede legale in Via Ludovisi 16, 00187 Roma, ed ha contestualmente autorizzato BDO Italia S.p.A. a subentrare nel contratto di appalto Rep. n. 5 del 15.11.2016, stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il suddetto RTI, in luogo della società Selene Audit S.r.l.;
- ViSTO il DDG n. 2732 del 14 giugno 2019, con il quale è stata autorizzata la modifica del raggruppamento temporaneo di imprese – composto da Selene Audit S.r.l. (mandataria) e Selene Consulting S.r.l. (mandante) – nel quale BDO Italia S.p.A. è subentrata in luogo di Selene Audit S.r.l. nel contratto di appalto Rep. n. 5 del 15.11.2016, e disposta la modifica del D.D.G. n. 7034 del 16/11/2016, mantenendo inalterato il finanziamento attribuito con il suddetto decreto per l'impegno di spesa di euro 1.495.640,71 sul capitolo 372519 del Bilancio della Regione Siciliana e la modifica, specificatamente, degli articoli 1 e 2 dello stesso D.D.G., in relazione alla variazione della composizione del raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario – composto da Selene Audit S.r.l. (mandataria) e Selene Consulting S.r.l. (mandante) – in cui BDO Italia S.p.a. è subentrata in luogo di Selene Audit S.r.l. nello stesso contratto d'appalto, raggruppamento indicato, d'ora in avanti, semplicemente, "il RTI";
- VISTA la nota prot. n. 15703 del 15/12/2020, con la quale, per le motivazioni ivi espresse, il Dirigente Generale di questo Dipartimento ha nominato quale R.U.P. dell'esecuzione del contratto anzidetto il dott. Michelangelo Calò, dirigente del Servizio V Contenzioso del medesimo Dipartimento, in sostituzione del dott. Giuseppe Giudice;



D.R.A. 1588 del 15-12-2023

- VISTA la dichiarazione resa, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, dal dott. Calò, con prot. n. 16418 del 21/12/2020, circa l'insussistenza in capo al medesimo di situazioni di conflitto di interessi quale R.U.P. dell'esecuzione del contratto in argomento;
- VISTA la nota prot. n. 16423 del 21/12/2020, con la quale, ai fini del passaggio di consegne, il dott. Giudice ha fornito al dott. Calò il quadro informativo sintetico del contratto suddetto;
- VISTA la nota prot. n. 16940 del 24/12/2020, con la quale il R.U.P. subentrante ha rassegnato al Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale la propria relazione sul medesimo contratto, riferendo circa il passaggio di consegne, che è avvenuto il 22/12/2020, e la presa in carico del fascicolo d'ufficio, e soffermandosi, in particolare, sull'andamento del servizio e sulla richiesta di prolungamento/proroga del medesimo, avanzata dalla B.D.O. Italia spa con nota prot. 038/20 RS/pz del 02 novembre 2020 nonché sulle ragioni di interesse pubblico che giustificavano la concessione di una proroga di diciotto mesi del medesimo contratto, ferma restando ogni altra clausola ivi prevista;
- VISTO il D.D.G. n.1280 del 28/12/2020, con il quale, approvando la proposta formulata dal R.U.P con la nota prot.n.16940 del 24/12/2020, è stato concesso al RTI una proroga di 18 (diciotto) mesi del contratto in argomento, ferma restando ogni altra clausola dallo stesso prevista, la cui scadenza, pertanto, è stata fissata al 30/06/2022;
- VISTA la dichiarazione resa dal dott. Calò con prot.n.2564 del 26/01/2021, con riferimento all'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, circa l'insussistenza di condizioni di inconferibilità o incompatibilità o di conflitti di interesse per il predetto incarico di RUP;
- VISTO il D.D.G. n.816 del 22/06/2022, con il quale per le motivazioni esplicitate nelle premesse del medesimo D.D.G., è stata disposta la proroga del contratto di appalto Rep. n. 5 del 15/11/2016, stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il RTI composto da Selene Audit S.r.l. (mandataria) e Selene Consulting S.r.l. (mandante) - approvato con D.D.G. n. 7034 del 16/11/2016 - nel quale BDO Italia Spa è subentrata a Selene Audit S.r.l. (mandataria), fissando il nuovo termine finale del contratto al 02 dicembre 2023 e lasciandosi invariata ogni altra clausola contenuta nel medesimo contratto;
- VISTI i provvedimenti di liquidazione e autorizzazione di pagamento finora emessi in favore del RTI a titolo di corrispettivo per le attività svolte in esecuzione del menzionato contratto, a valere sul capitolo 372519 (*codice SIOPE n.1.03.02.11.999*), giusta impegno assunto con il D.D.G. n.7034 del 16/11/2016, ossia:
- il D.D.G. n.3993 del 13/06/2017, relativo al SAL n.1, per l'importo di € 121.831,79, IVA inclusa, somma risultata pagata il 26/06/2017;
 - il D.D.G. n. 8993 del 13/12/2017, relativo ai SAL n.2 e n.3, per l'importo di € 32.040,43, IVA inclusa, somma risultata pagata il 22/12/2017;
 - il D.D.G. n. 2658 del 15/06/2018, relativo ai SAL n.4 e n.5, per l'importo di € 12.056,33, IVA inclusa, somma risultata pagata il 25/07/2018;



D.R.A. 1588 del 15-12-2023

- il D.D.S. n. 639 del 21/07/2021, relativo ai SAL dal n.6 al n.16, riguardanti le attività svolte dal 15 febbraio 2018 al 15 novembre 2020, per l'importo di €254.178,47, IVA inclusa, somma risultata pagata il 29/07/2021, la cui spesa è stata imputata, a seguito del riaccertamento dei residui passivi, sull'impegno n.9 e, più precisamente, per la quota di € 208.301,62 sui residui dell'esercizio 2020 e per la quota di € 45.876,95 sulla competenza dell'esercizio 2021;
- il D.D.S. n. 1578 del 27/10/2021, relativo ai SAL n.17, n.18 e n.19, riguardanti le attività svolte dal 16 novembre 2020 al 15 agosto 2021, per l'importo di € 245.770,48, IVA inclusa, somma risultata pagata il 04-11-2021, la cui spesa è stata imputata, a seguito del riaccertamento dei residui passivi, all'impegno n.9 residui 2020 per la quota di € 45.876,95 (*ad esaurimento della somma di € 254.178,47*), all'impegno n.9 competenza 2021 per la quota di € 148.636,79 (*ad esaurimento della somma di € 194.513,74*) e all'impegno n.3 competenza 2021 per la rimanente quota di € 51.256,74;
- il D.D.S. n.1943 del 16/12/2021, relativo al SAL n.20, riguardante le attività svolte dal 16 agosto al 15 novembre 2021, per l'importo di € 85.722,12, IVA inclusa, somma risultata pagata il 20/12/2021, la cui spesa è stata imputata, a seguito del riaccertamento dei residui passivi, sull'impegno n.3 competenza 2021;
- il D.D.S. n. 522 del 20/04/2022, relativo al SAL n.21, riguardante le attività svolte dal 16 novembre 2021 al 15 febbraio 2022, per l'importo di € 36.924,17, IVA inclusa, somma risultata pagata il 27/04/2022, la cui spesa è stata imputata sull'impegno n.64 – competenza 2022;
- il D.D.A. n. 1211 del 03/10/2022, relativo al SAL n.22, riguardante le attività svolte dal 16 febbraio al 15 maggio 2022, per l'importo di € 45.751,62, IVA inclusa, somma risultata pagata il 11/10/2022, la cui spesa è stata imputata sull'impegno n.64 – competenza 2022;
- il D.D.A. n.1732 del 14-12-2022, relativo al SAL n.23, riguardante le attività svolte dal 16 maggio al 15 agosto 2022, per l'importo di € 50.706,65, IVA inclusa, somma risultata pagata il 19/12/2022, la cui spesa è stata imputata sull'impegno n.64 – competenza 2022;
- il D.R.A. n. 513 del 20-06-2023, relativo al SAL n.24, riguardante le attività svolte dal 16 agosto al 15 novembre 2022, per l'importo di € 21.389,24, IVA inclusa, la cui spesa è stata imputata in parte sull'impegno n.64 e in parte sull'impegno 20;
- il D.R.A. n.538 del 21-06-2023, relativo al SAL n.25, riguardante le attività svolte dal 16 novembre 2022 al 15 febbraio 2023, per l'importo di € 60.203,68, la cui spesa è stata imputata sull'impegno 14;
- il D.R.A. n.845 del 30-08-2023, relativo al contributo Anac previsto dalle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dalle deliberazioni adottate in materia dalla stessa Anac la cui spesa, pari ad € 600,00, è stata liquidata a valere sull'impegno assunto sul capitolo 372519 con il citato DDG n.7034 del 16/11/2016;



D.R.A. 1588 del 15-12-2023

- il D.R.A. n.1097 del 12-10-2023, relativo al SAL n.26, riguardante le attività svolte dal 16 febbraio al 15 maggio 2023, per l'importo di € 35.841,43, IVA inclusa, la cui spesa è stata imputata sull'impegno 14;

- il D.R.A. n.1445 del 05-12-2023, relativo al SAL n.27, riguardante le attività svolte dal 16 maggio al 15 agosto 2023, per l'importo di €120.265,72, IVA inclusa (cui inerisce il rimborso di € 5.355,15 quale maggior importo fatturato relativamente al SAL n.21), la cui spesa è stata imputata sull'impegno 14;

- il D.R.A. n. 1520 del 13-12-2023, relativo al SAL n.28, riguardante le attività svolte dal 16 agosto al 15 novembre 2023, per l'importo di €149.064,00 IVA inclusa, la cui spesa è stata imputata per € 20.020,49 sull'impegno 14 e per la differenza di 129.043,51 sull'impegno 19;

VISTA la nota prot. n. 67_23 RS/glr del 17 novembre 2023, assunta al protocollo dipartimentale n.31570 del 17-11-2023, con la quale il RTI affidatario del contratto di cui sopra ha comunicato di aver ricevuto in affidamento un numero di controlli sufficiente ad esaurire il valore del compenso previsto dal contratto di appalto e che, salvo nuova determinazione di questa Amministrazione, per il RTI, con l'eccezione delle operazioni ivi indicate, non era possibile effettuare tutti i controlli richiesti;

VISTA la nota prot. n. 32820 del 01/12/2023, con la quale il R.U.P., richiamata la nota prot. n. 67_23 RS/glr del 17 novembre 2023 e tenuto conto della scadenza del contratto d'appalto, prevista al 02 dicembre 2023 nonché dell'esigenza di assicurare continuità allo svolgimento dei servizi di controllo in oggetto, ha richiesto al RTI affidatario di esprimere la propria disponibilità a completare le operazioni affidate, estendendo così la durata dei servizi, previo pagamento, da parte di questa Amministrazione, del relativo importo a titolo di anticipazione contrattuale ex art.35, comma 18, D.Lgs. n.50/2016, subordinato alla costituzione di garanzia fideiussoria, in linea, per un verso con i chiarimenti forniti, circa l'ammissibilità degli anticipi alla partecipazione dei fondi comunitari a condizione che siano pagati entro il 31 dicembre 2023, dalla Commissione Europea con le faq della riunione annuale del riesame tenuta a Napoli il 31.03.2023 e, per l'altro, con il parere funzione consultiva n.16 del 19-04-2023, nel quale l'ANAC indica la possibilità di procedere al riconoscimento dell'anticipazione per tutti i contratti in corso di esecuzione, anche per quelli stipulati sulla base della normativa anteriore al D.Lgs. n. n.50/2016, come il contratto di cui in argomento;

VISTA la nota prot. n.74_23RS del 01-12-2023, assunta in pari data al protocollo dipartimentale n.32841, con la quale il RTI affidatario ha comunicato la propria volontà di completare le operazioni affidate, di costituire una garanzia fideiussoria di un valore pari a quello previsto dalla normativa a titolo di anticipazione contrattuale ex art. 35, comma 18, D.Lgs. n.50/2016 e di emettere la relativa fattura, prevedendo di completare le proprie attività entro il 31.03.2024;

VISTO il D.D.G. n.1428 del 01/12/2023, con il quale per le motivazioni esplicitate nelle premesse del medesimo D.D.G., è stata disposta la proroga del contratto di appalto Rep. n. 5 del 15/11/2016, stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il RTI composto da Selene Audit S.r.l. (mandataria) e



D.R.A. 1588 del 15-12-2023

Selene Consulting S.r.l. (mandante) - approvato con D.D.G. n. 7034 del 16/11/2016 - nel quale BDO Italia Spa è subentrata a Selene Audit S.r.l. (mandataria), fissando il nuovo termine finale del contratto al 31 marzo 2024 e lasciandosi invariata ogni altra clausola contenuta nel medesimo contratto;

- VISTA la polizza fideiussoria rilasciata dalla Compagnia assicuratrice Revo Insurance (iscritta al nn.1.00167 dell'elenco IVASS), che garantisce la somma in linea capitale di 182.910,69, oltre agli interessi legali previsti dalla legge, per le fidejussioni sulle anticipazioni, trasmessa dal Rti con pec del 15-12-2023, assunta in pari data al protocollo n. 34606, la cui autenticità è stata verificata dal Rup sul sito istituzionale della stesa compagnia, con la quale, in conformità a quanto enunciato con il D.D.G. n.1428 del 01/12/2023, si avanza richiesta di liquidazione dell'anticipazione contrattuale, nella quale resta compreso anche l'importo di € 5.207,95 relativo alle somme oggetto, nel corso di esecuzione dell'appalto, di ritenuta 0,50% ex art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016 sui SAL emessi dal Rti, e contestuale autorizzazione ad emettere la relativa fattura;
- VISTA la fattura elettronica n. 23FE000136 del 14/12/2023 trasmessa dal RTI, assunta al protocollo dipartimentale n.34394 del 15-12-2023, dell'importo totale di **€223.151,04**, di cui € 182.910,69 quale anticipazione contrattuale, ed € 40.240,35 a titolo di IVA (aliquota 22%);
- VISTO il certificato di pagamento, conforme all'omonimo *allegato* del manuale delle procedure del PO FSE, emesso dal RUP con prot. n. 34648 del 15-12-2023;
- VISTA la check-list relativo al controllo per il pagamento dell'anticipazione, a firma del RUP, redatta in data 15-12-2023, assunta in pari data al protocollo n. 34657, conforme all'*allegato* del manuale delle procedure del PO FSE, dalla quale risulta, tra l'altro, che (1) è stata verificata la regolarità antimafia per le due società del RTI in corso di validità alla data di emissione della fattura, che (2) è stata verificata la regolarità dei DURC in corso di validità alla data di emissione della stessa fattura e che, infine, (3) è stata effettuata con esito positivo la verifica ex art.48 bis Dpr n.602/1973 su entrambe le società del RTI;
- CONSIDERATO che gli atti posti in essere con riguardo all'anticipazione rendono liquidabile ed esigibile la somma di € 223.151,04 IVA inclusa, di cui netto da pagare al RTI €182.910,69 ed IVA pari ad € 40.240,35;
- CONSIDERATO che per il pagamento dell'importo lordo di € 223.151,04, oggetto della menzionata fattura elettronica n. 23FE000136 del 14/12/2023, può provvedersi all'emissione di due mandati di pagamento, in favore del RTI, a valere sull'impegno assunto sul capitolo 372519 con il DDG n.7034 del 16/11/2016, uno con imputazione all'impegno 19 per € 83.246,27, così esauendo tale impegno ed uno con imputazione all'impegno 20 per l'importo di € 140.048,31;
- RITENUTO pertanto, di poter procedere alla liquidazione e pagamento della spesa di cui sopra;

D E C R E T A

Articolo 1



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento della Formazione Professionale -
Area 2 Affari giuridici e contenzioso

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



D.R.A. 1588 del 15-12-2023

Per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è liquidata la spesa di **€ €223.151,04**, IVA inclusa, in favore del RTI costituito da BDO Italia Spa (mandataria) C.F. 07722780967 e da Selene Consulting Srl (mandante) C.F. 07828750013, esecutore del servizio di controllo per la chiusura del PO FSE 2007/2013 e per il PO FSE 2014/2020 – Regione Siciliana CIG 6466551EAF- CUP G74H15001890009, giusta contratto di appalto Rep. n. 5 del 15/11/2016, quale anticipazione contrattuale, ai sensi di quanto esplicitato in narrativa, oggetto della fattura elettronica n.23FE000136 del 14-12-2023, a valere sull'impegno assunto, sul **capitolo 372519** (codice SIOPE n.1.03.02.11.999) – Asse V Assistenza tecnica del PO FSE Sicilia 2014/2020, con il **DDG n.7034 del 16/11/2016**, spesa da imputare per € 83.246,27 sull'impegno 19 e per € 140.048,31 sull'impegno 20.

Articolo 2

Con riferimento all'impegno di spesa e all'imputazione di cui all'art.1 è autorizzata l'emissione di due mandati di pagamento in favore del Rti BDO Italia Spa - Selene Consulting Srl, aventi ad oggetto la fattura n. 23FE000136 del 14/12/2023, uno dell'importo di **€83.246,27**, cui è correlata l'Iva pari ad € 15.011,62, ed uno dell'importo di **€ 140.048,31**, cui è correlata l'Iva pari ad € 25.254,61, entrambi con applicazione del regime di split payment e mediante accredito sul conto corrente indicato in fattura xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale per l'Istruzione e la Formazione Professionale per la registrazione ai sensi dell'art.9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, previo assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss. mm.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
n. q. di R.U.P.
F.to Michelangelo Calò